



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 27/07/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2011, n. 1564

POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 "Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato) - Azione C) Sistemi di ampliamento della base produttiva. Bando "Attività produttive" (BURP n. 9/2004): differimento del termine per l'ottenimento della certificazione ambientale EMAS-

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 2076 del 27 dicembre 2001 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di bando per la presentazione delle domande da parte delle imprese per l'acquisizione di incentivi, previsti dalla Misura 4.1 "Aiuti al Sistema Industriale - Pmi e Artigianato - Azione c) - Sistema di ampliamento della base produttiva;
- Con delibere di Giunta Regionale n. 1389 del 4.09.2003 e n. 2232 del 23.12.2003 venivano approvate modifiche allo schema di bando per la presentazione delle domande da parte delle imprese per l'acquisizione di incentivi, previsti dalla Misura 4.1 "Aiuti al Sistema Industriale - Pmi e Artigianato" - Azione c) Sistema di ampliamento della base produttiva;
- Con determinazione dirigenziale n. 6 del 13.01.2004, veniva pubblicato il Bando per la presentazione delle domande da parte delle imprese per l'accesso alle agevolazioni previste dalla Misura 4.1 Azione c);
- L'art. 11 (Criteri di valutazione e selezione), lett. D) Tutela dell'ambiente e delle risorse naturali (D1 Punteggio attribuito al livello di attenzione dimostrato dall'impresa richiedente nei confronti delle tematiche ambientali) del suddetto Bando prevede che:
 - a) "se l'impresa dichiara nel Modulo di domanda che già aderisce o si impegna ad aderire, entro l'esercizio "a regime" del programma proposto, al sistema di gestione ambientale conforme al regolamento EMAS (1836/93) e successive modificazioni, acquisendo la relativa certificazione, verrà attribuito un punteggio pari a 15 punti. Nell'ipotesi di una risposta negativa il punteggio sarà pari a 0 punti;
 - b) "in alternativa, se l'impresa dichiara nel Modulo di domanda che già aderisce o si impegna ad aderire, entro l'esercizio "a regime" del programma proposto, al sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 acquisendo la relativa certificazione, all'iniziativa verrà attribuito un punteggio pari a 10 punti. Nell'ipotesi di una risposta negativa il punteggio sarà pari a 0 punti;
- L'art. 16 (Cumulo e revoche), comma 9, del Bando prevede che "danno luogo a revoca totale le infrazioni o le inadempienze di cui alle lettere c), d), f), g), h), i), j), k)" del precedente comma 9;
- In particolare, la lettera g) del comma 9 prevede, tra le cause di revoca totale delle agevolazioni, la

variazione in diminuzione dell'indicatore D1 relativo al punteggio sulla certificazione ambientale.

Considerato che:

- l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ha comunicato a diverse imprese l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa ed informava, altresì, che a seguito della scadenza del mandato della sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, dal 2 dicembre 2009 non è stato possibile concedere il marchio in base alla citata Decisione della Commissione europea;
- Pertanto molte imprese beneficiarie hanno segnalato, direttamente o per il tramite delle Associazioni di categoria e degli Istituti finanziatori, l'impossibilità oggettiva ad ottenere il riconoscimento, entro l'esercizio "a regime" del programma proposto per le annualità 2009 e 2010, del Marchio comunitario di qualità di ecogestione e audit denominato EMAS ai sensi del Regolamento (CE) n. 761/2001 e delle decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE e del nuovo Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009;
- la suddetta circostanza è stata confermata dal Settore Emas del Servizio Interdipartimentale per le Certificazioni ambientali dell'Ispra che ha potuto riavviare la sua attività di certificazione solo nella seconda metà del 2010 a seguito della nomina dei nuovi membri del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit avvenuta con due distinti decreti a firma del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rispettivamente in data 11/06/2010 e 28/06/2010.

Ritenuto che:

- per effetto delle rappresentate motivazioni il mancato rilascio della richiesta di certificazione è dovuta principalmente a cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà delle imprese beneficiarie;
- in considerazione del perdurare e dell'aggravamento della crisi economica appare opportuno non penalizzare ulteriormente le imprese beneficiarie che, per il mancato adempimento, si vedrebbero revocate le agevolazioni concesse.

Ritenuto altresì che, a tale fine, diviene necessario prevedere, ad integrazione della disciplina di cui al Bando "Attività produttive", la possibilità per le imprese beneficiarie, previa richiesta motivata sulla impossibilità oggettiva del conseguimento della certificazione ambientale entro l'esercizio "a regime" del programma proposto, di ottenere il differimento del termine per l'ottenimento della certificazione ambientale EMAS.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. D/K, della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Misura 4.1 del POR Puglia 2000/2006, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere, previa richiesta motivata al competente Servizio, alle imprese beneficiarie che non hanno presentato e/o ottenuto entro l'esercizio a regime la certificazione ambientale secondo il regolamento EMAS, prevista all'art. 11, lett. D1) del Bando "Attività Produttive" di cui alle DGR n. 2076 del 27 dicembre 2001, n. 1389 del 4.09.2003 e n. 2232 del 23.12.2003, il differimento del termine per la presentazione della relativa certificazione entro e non oltre il 31.12.2012;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività di notificare il presente provvedimento agli Istituti di credito convenzionati;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
